

TRAVERSETOLO SI RIACCENDE LA POLEMICA

# Orari a scuola, Gilda: «Siamo stati scavalcati»

TRAVERSETOLO

«Non ci sono stati trasmessi gli atti che per legge ci spettano»

Si riaccende la polemica sulla modifica degli orari della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Traversetolo con un comunicato della Gilda degli Insegnanti, che sostiene di essere stata ingiustamente "scavalcata". «Tutte le decisioni che riguardano l'organizzazione del lavoro del personale scolastico - scrive Salvatore Pizzo, coordinatore provinciale della Gilda - non possono in alcun modo essere ritenute efficaci, fino a quando non viene resa un'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali rappresentative del comparto scuola, lo prevedono il vigente contratto di categoria e le norme successive che regolano le relazioni sindacali. Inoltre, l'art. 10 comma 4 del Dlgs 297/97 prevede che i criteri generali in merito all'orario scolastico siano definiti dal Consiglio d'Istituto, ma purtroppo non è dato sapere cosa sia avvenuto, in quanto non ci sono stati trasmessi gli atti che per legge ci spettano».

«Come organizzazione di categoria - chiarisce Pizzo - non tolleriamo che di certe decisioni, così importanti per l'esercizio della funzione docente, siano già informati degli estranei alla scuola statale, quali i politici locali che amministrano il Comune, mentre



non sono state ancora completate le procedure obbligatorie verso le rappresentanze del personale, che nella scuola rappresentano molto di più di amministratori locali estranei al settore. Il Comune è solo il locatore dell'immobile della scuola».

«Non tolleriamo - continua il coordinatore della Gilda - questo modo di fare che deriva dalla mancanza di controlli che l'Ufficio scolastico regionale dovrebbe attuare nei confronti dei dirigenti scolastici, la scuola parmense è nell'anarchia totale: ci riserviamo tutte le iniziative di legge».

«Il caso vuole - aggiunge Pizzo in chiusura - che certe anomalie, che vedono in qualche modo coinvolti gli enti locali, avvengano laddove esistono maggioranze del partito di governo, evidentemente è il nuovo modo di fare scuola "secondo Matteo". Pretendiamo che le nostre prerogative vengano rispettate e non intendiamo essere spettatori passivi, evidentemente a Traversetolo qualcuno è male abituato». ♦ **B.M.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

